

ETS: obiettivi UE di modal shift a rischio se tempi e modalità diverse tra mare e strada

(FERPRESS) – Roma, 29 NOV – Questa sera i negoziatori UE (il Consiglio, il Parlamento e la Commissione) raggiungeranno un accordo provvisorio di compromesso sull’inserimento del trasporto marittimo nell’ETS (Emission Trading System, parte del pacchetto Fit for 55) in base ad un’intesa raggiunta di fatto la settimana scorsa. Recependo, in parte, le istanze di correzione sostenute da Assarmatori l’accordo, rispetto alla proposta iniziale della Commissione europea, dovrebbe prevedere l’esenzione da tale regime fino al 2030 almeno per quanto riguarda i collegamenti marittimi con le isole minori, la destinazione quindi di una parte dei proventi al settore marittimo per finanziare investimenti in innovazione, prevedendo in contemporanea una tempistica di applicazione graduale e dilazionata di un anno. Rimane tuttavia aperto un nodo fondamentale, che non verrà interamente risolto domani ma auspicabilmente nei prossimi giorni, ovvero l’allineamento all’interno dell’ETS fra il trasporto marittimo e quello stradale.